

suo matrimonio contratto nel 1444 con Yolanda figlia di Renato I duca di Lorena. L'anno 1459 il di lui suocero, impedito per malattia di recarsi nel regno di Napoli ove invitavalo la nobiltà malcontenta del re Ferdinando d'Aragona, il nominò a suo luogotenente in quel paese e lo fece partire. Raggiunto nel suo cammino marittimo il cognato Giovanni duca di Calabria e di Lorena, sbarcò seco lui nel Volturno. Ferri ebbe molta parte nella vittoria del Sarno riportata da quel principe il 7 luglio 1460 contra Ferdinando, che se ne fuggì a Napoli con soli venti cavalli. Era suo parere di portarsi all'istante a stringer di assedio quella città; ma il principe di Taranto, corrotto, a quanto pretendesi, dalla regina sua sorella, moglie di Ferdinando, fu di contrario voto, e la vinse. Ciò fu la salvezza di Ferdinando. Si presero, è vero, parecchie piazze, ma si riportarono poscia diversi rovesci, per cui dovette il duca Giovanni abbandonare quel regno al principio del 1464. Quattr'anni dopo (1468) accompagnò il duca Giovanni nella sua spedizione di Catalogna ed attaccò gli Aragonesi dinanzi Cereal di cui formavano l'assedio, li fuggò ed inseguì sino ad Ampurias di cui si rese padrone. Di là recatosi a raggiugnere il duca Giovanni a Barcellona, pose con lui l'assedio a Gironne, che fu da essi espugnata al secondo assalto. Parecchie altre città di Catalogna, cui proponevasi assalire, si sottomisero volontarie. Il conte di Vaudemont rientrò vittorioso in Tourille che dopo aver subito il giogo erasi ribellata, e fece impendere dodici dei più rivoltosi cittadini al tetto delle lor case. Dalla Catalogna portò le sue armi col duca Giovanni nell'Aragona, e morì nel 1472 (1) in età di quarantasett'anni. La principessa Yolanda sua moglie, morta nel 1483 in età di cinquantacinque anni, il fece padre di Renato che segue, di Nicola e di Pietro, morti celibi, di Giovanna moglie di Carlo di Anjou conte del Maine, secondo di tal nome; di Yolanda

(1) L'antica edizione dice che *la morte il sorprese in Aragona il 31 agosto 1470*, ma a quell'epoca nel 30 o 31 agosto 1470 egli fece un testamento ed un codicillo autografi nel castello di Joinville. Questo errore fu copiato da qualche moderno.